

e le prove, preghiamo.

C. Padre santo, tu hai voluto che Gesù tuo Figlio nascesse in una famiglia e crescesse sotto lo sguardo premuroso di Maria e di Giuseppe. Sostieni tutte le famiglie perché vivano nel tuo amore e siano vero fermento per la società e per la Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, questo sacrificio di salvezza, e per intercessione della Vergine Madre e di san Giuseppe, fa' che le nostre famiglie vivano nella tua amicizia e nella tua pace. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Gesù rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». (Lc 2,48-49)

DOPO LA COMUNIONE

Padre misericordioso, che ci hai nutriti alla tua mensa, donaci di seguire gli esempi della santa Famiglia, perché dopo le prove di questa vita siamo associati alla sua gloria in cielo. Per Cristo nostro Signore

Amen.

PAROLA ED EUCARISTIA

* Anna ed Elkana salgono al tempio per offrire il figlio (1ª lettura); così Maria e Giuseppe (Vangelo): riscopriamo questo sacerdozio familiare: la preghiera comune, la preghiera prima dei pasti, la benedizione dei figli prima di metterli a riposo...

* Si invitino i genitori a benedire la famiglia.

* Pensare ai bambini che non hanno la famiglia e sono in difficoltà, vicini o lontani (adozioni a distanza).

* Ringraziare per l'anno che termina e pregare per il nuovo che inizia.

LITURGIA DELLE ORE:

(28 dic.—2 gen.)

II settimana del salterio

1 gennaio ufficio proprio della solennità.



Parrocchia S.Michele Arcangelo

DOMENICA DELLA SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE

30 dicembre 2018

ACCOGLIERE

La festa della Santa Famiglia prolunga la nostra riflessione sul mistero e la causa dell'Incarnazione: l'amore di Dio. Riscopriamo la bellezza della semplicità e della normalità con cui la Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe visse per tanti anni. Questo è il modello di ogni famiglia cristiana, dove nel nascondimento del lavoro quotidiano, nella preghiera, nella fede, nella comprensione reciproca, nelle gioie e nelle preoccupazioni di ogni giorno, si costruisce efficacemente la Chiesa. La famiglia, oggi, vive un'epoca di crisi: a vari livelli e in diversi modi, molte forze cercano di ostacolarla e disgregarla, interferendo nei rapporti tra i suoi componenti. E le conseguenze di questi danni si riverberano sull'intera società.

ANTIFONA D'INGRESSO

I pastori si avviarono in fretta e trovarono Maria e Giuseppe, e il Bambino deposto nella mangiatoia.

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. **Amen**

C. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo, sia con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. La vita delle nostre famiglie scorre a volte secondo piani puramente umani. Chiediamo perdono di tutto ciò che in noi e nelle nostre famiglie non è secondo la volontà di Dio.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che hai voluto la famiglia icona del tuo amore, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Cristo, che hai voluto essere come noi figlio in una famiglia, abbi pietà di noi.

A. **Cristo, pietà.**

C. Signore, primogenito del Padre che fai di noi una sola famiglia, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A- **Amen**

GLORIA A DIO...

COLLETTA

C. O Dio, nostro Padre, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Samuele per tutti i giorni della sua vita è richiesto per il Signore.

Dal primo libro di Samuèle

1 Sam 1,20-22.24-28

Al finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuèle, «perché – diceva – al Signore l'ho richiesto». Quando poi Elkanà andò con tutta la famiglia a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a soddisfare il suo voto, Anna non andò, perché disse al marito: «Non verrò, finché il bambino non sia svezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore; poi resterò là per sempre». Dopo averlo svezzato, lo portò con sé, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo. Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e lei disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore». E si prostrarono là davanti al Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 83 (84)

R. Beato chi abita nella tua casa, Signore.

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti! L'anima mia anela e desidera gli atri del Signore. Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente. **R/.**

Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi. Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio e ha le tue vie nel suo cuore. **R/.**

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe. Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo, guarda il volto del tuo consacrato. **R/.**

Seconda Lettura

Siamo chiamati figli di Dio e lo siamo realmente!

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

1 Gv 3,1-2.21-24

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito.

Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

R. Alleluia.

† Vangelo

Gesù è ritrovato dai genitori nel tempio in mezzo ai maestri.

Dal vangelo secondo Luca

Lc 2,41-52

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO IN UN SOLO DIO...

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Riuniti con la famiglia di Nazareth, modello e immagine dell'umanità nuova, innalziamo al Padre la nostra preghiera, perché tutte le famiglie diventino luogo di crescita nella sapienza e nella grazia.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Rinnova le nostre famiglie, Signore.

* Per la santa Chiesa di Dio, perché esprima, al suo interno e nei rapporti con il mondo, il volto di una vera famiglia, che sa amare, donare e perdonare, preghiamo.

* Per la famiglia, piccola Chiesa, perché ispiri ai vicini e ai lontani quella fiducia nella Provvidenza, che aiuta ad accogliere e a promuovere il dono della vita, preghiamo.

* Per i genitori e i figli, perché nell'intesa profonda e nello scambio reciproco sappiano costruire un'autentica comunità domestica, che cresce nella fede e nell'amore, preghiamo.

* Per i fidanzati, perché nella realtà unica e irripetibile del loro amore, sentano la presenza di Dio Padre, che li ha fatti incontrare e li guiderà sempre in ogni momento della loro vita, preghiamo.

* Ti raccomandiamo i giovani sposi e i coniugi in difficoltà: nella ricerca della tua volontà sappiano camminare nella fede e nell'amore superando le difficoltà